

GRANATA IN RISALITA

Il giocatore, con esperienza anche nei «prof», ha già vestito la maglia acese, nell'ex Serie C2. Svincolato Panepinto, in partenza anche Sicali, Scozzese e Cassaniti



Nella foto di F. Barbagallo, l'esultanza di Pagano dopo il gol di domenica scorsa nella partita, vinta 3-1, contro il Marsala

Acireale, Librizzi rinforzo «doc»

Ecco il centrocampista di qualità richiesto da Breve: sabato debutto con il Sambiasse

ACIREALE. L'ultimo impegno del 2010 per i granata passerà dal «Guido D'Ippolito» di Lamezia Terme dove la squadra di Carlo Breve, nell'anticipo di sabato (inizio alle 18), sfiderà l'ostico Sambiasse. Un test arduo ma gli acesi, dopo l'ultima buona prova offerta domenica scorsa contro il Marsala, contano di tornare imbattuti da Lamezia Terme. La compagine di Breve ha subito in questi giorni diversi ritocchi dal mercato e l'ultimo dei quali, pervenuto di recente, è stato un vero colpo. In granata è giunto infatti Giuseppe Librizzi, vecchia conoscenza dell'ambiente sportivo acese considerato che il ragazzo, classe '82, ha fatto parte nel 2001-02 della rosa dell'Acireale che militava nel torneo di C2. Un giovane che ne ha fatta di strada, avendo giocato anche diversi tornei tra i professionisti con Paternò, Giulianova, Andria, Manfredonia e Paganese.

Librizzi rappresenta quel giocatore che, Breve in tal senso è stato molto chiaro nel post-gara di Acireale-Marsala, serve per dare qualità e ordine al centrocampo oltre che divenire un leader nella linea di mezzo. L'acquisto di Librizzi ha chiuso definitivamente le porte a Panepinto, il quale è stato svincolato dalla società. Salutano Acireale, e con non poca sorpresa, anche i vari Sicali, Scozzese e Cassaniti. Librizzi, quasi certamente, sarà catapultato dal 1° nell'ostica trasferta di Lamezia Terme contro il Sambiasse di Alessandro Erra. Già il Sambiasse, undici che in questa settimana ha dovuto fare un vero e proprio tour de force. Domenica scorsa trasferta a Caltanissetta, culminata con un sonoro 4-1 ad opera degli uomini di Gaetano De Maria, ieri sfida contro il Real Nocera Superiore nel recupero della 17ª giornata di andata, e sabato prossimo test contro i granata.

La compagine del giovane tecnico Erra occupa in atto la settima posizione in classifica, proprio a ridosso della zona play-off, e vanta tra le proprie fila gente di qualità ed esperienza. Fra tutti va ricordato l'esperto centrocampista Tony Lio, classe '74, il quale è stato per quasi quindici anni un bandiera della Vigor Lamezia, oltre che capitano del Cosenza calcio in un periodo in cui i lupi non navigavano nell'oro. In prima linea una conoscenza del calcio

isolano ovvero il 28enne Nicola Mandarano ex Trapani, Vittoria e Ragusa, oltre che con esperienze a Praia e Pomigliano. Mandarano dovrebbe fare coppia con il possente attaccante argentino Nicolas Jesus Laviano, 31 anni, con esperienze in Argentina nel Rosario Central e in Italia a Bitonto ed a Barletta. In difesa spazio alla coppia costituita da Itri, ex S. Antonio Abate, e Massimo Morelli, un vero e proprio «mastino» del reparto arretrato, con esperienze a Rende e Cosenza in C2. In porta, invece, un vera e propria promessa del calcio calabrese, ovvero Elio Andreoli, 18 anni, già nel mirino di grosse società calabresi prof e decisivo in varie circostanze in questa stagione.

RICCARDO CASTRO

Giarre sul mercato: arrivano Gambino e Tamburella

GIARRE. f.b.). Prosegue la rivoluzione tecnica in casa Giarre. Dopo gli addii di Anastasi, Parisi, Di Prima e Privitera e gli arrivi di Plastini, Aleo e Santonocito, altre due partenze di lusso nella compagine del presidente Calogero Malaponti. Si tratta del trequartista vittoriese Francesco Leone e del centrocampista giarrese Fortunato Napoli, che hanno entrambi rescisso consensualmente i loro contratti. Per due giocatori che vanno, altrettanti che approdano invece alla corte del tecnico Gaetano Mirto. I gialloblù, infatti, si sono assicurati le prestazioni sportive dell'attaccante Andrea Gambino e del terzino destro Giuseppe Tamburella. Gambino, classe 1988, è stato prelevato dal Santa Croce, dove nell'attuale stagione s'è messo in luce segnando finora 7 reti, mentre Tamburella, difensore, 19 anni, ha iniziato il campionato nel Real Avola. I due calciatori vanno, dunque, a rafforzare ulteriormente l'organico a disposizione di mister Mirto e del suo staff tecnico in vista della seconda parte del torneo e intanto domenica per la prima del girone di ritorno, il Giarre riceverà il Vittoria.

Virgillito rinforza ancora il Paternò Benedettino: «Felice di ritornare»



ALFONSO BENEDETTINO

Altri giocatori in arrivo. Domani la presentazione

PATERNÒ. Quello di Alfonso Benedettino è un gradito ritorno a Paternò, perché si tratta di un giocatore che ha lasciato dei bei ricordi. Ma insieme all'ottimo centrocampista, il presidente paternese Alessio Virgillito ha anche pensato di allargare la rosa, ingaggiando altri giocatori e trattandone altri.

Tra quelli che hanno già firmato, è sicuro l'ingaggio di Christian Privitera, altro ottimo centrocampista, protagonista anni addietro della vittoria del campionato di Eccellenza a Paternò, nonché altrettanto gradito è stato il ritorno, nelle vesti di preparatore atletico, di un'altra vecchia conoscenza del calcio paternese, cioè di Peppe Privitera, che entra così a far parte dello staff tecnico guidato da Pannitteri. Insomma, Alessio Virgillito sta seriamente allestendo una squadra molto competitiva, capace di puntare senza mezzi termini alla salvezza. Nelle trattative invece, sappiamo che è in fase di definizione l'ingaggio di un difensore centrale di spessore, con trascorsi in C nell'Acireale, nonché si aspetta ancora la risposta di quello che potrebbe rappresentare la ciliegina sulla torta nell'organico rossaz-

zurro, cioè il definitivo ok di Gianluca Catania, il quale ha diverse richieste in Serie D, ma Paternò al di là della posizione in classifica, può rappresentare una tappa ideale per coniugare l'attività sportiva con gli impegni familiari.

C'è pure una pista che porterebbe ad un attaccante bosniaco di cui si parla un gran bene, mentre oltre tra junior, confermato Luca Arena ex Real Avola, mentre sono in prova un esterno proveniente dal Crotone ed un 91° dalle ottime referenze.

«Sono felice di essere tornato a Paternò - precisa Alfonso Benedettino - una scelta dettata dal cuore, perché qui non solo mi sono trovato benissimo, ma mai come in altri posti ho sentito il calore del pubblico. Ringrazio il Real Avola per avermi cercato insistentemente. Stesso discorso per il Ragusa, dove ho lasciato tanti amici, tra cui il ds Giampiccolo, che saluto affettuosamente, ma alla fine ha prevalso il cuore». Infine domani alle 19, a palazzo Alessi, il "nuovo" Paternò sarà presentato agli amministratori, tifosi e cittadini.

VINCENZO ANICITO

Il Biancadrano vuole insistere nella corsa alla D

Il dg Alfredo Finocchiaro fa il pompiere. «Andiamo avanti nel rispetto dei programmi triennali stabiliti»

ADRANO. Alfredo Finocchiaro, direttore sportivo dell'Adrano, ovvero un vulcano in eruzione difficile da bloccare quando parla della "sua" società, della "sua" squadra, dei "suoi" giocatori e del "suo" allenatore.

- Allora stare in vetta alla classifica ed essere campioni d'inverno significa avere la promozione in tasca almeno del 40%? Gli chiediamo.

«Ma quando mai - replica immediatamente Finocchiaro - essere in testa alla classifica fa sempre piacere a qualsiasi dirigente, ma in prospettiva futura non significa granché. Certo intanto ci godiamo il primato al giro di boa, poi si vedrà...»

- Poi si vedrà che significa, soprattutto alla luce del rafforzamento della squadra?

«Poi si vedrà significa che intanto non abbiamo cambiato di un sol tasello il nostro programma che era quello, non dimenticatelò, di approdare in Serie D al terzo anno di compimento del nostro lavoro. Ci siamo rafforzati, è vero, come d'altronde hanno cercato e cercheranno di rafforzarsi tutte le altre squadre. Il campionato è lungo e nel nostro girone ci sono squadre ben dotate tecnicamente.»

- Ma anche il tasso tecnico dell'Adrano con Orofino, Lo Coco e Costa è sicuramente migliorato...

«Su questo non ci piove anche se va messa in conto la partenza di Aiello, di Castro e di Virgillito e non dimentichiamoci dell'infortunio di Luca Strano che in questi giorni sarà operato. Ad ogni buon conto siamo ben contenti di quanto fatto ed ottenuto sino ad oggi, grazie ai sacrifici di tutti.»

- Nell'Adrano di questa stagione mi pare che ci sia un ottimo feeling tra proprietà, dirigenza, staff tecnico, giocatori e tifosi.

«Posso assicurare che è esattamente come ha detto Lei: la famiglia Salvà è felicissima per quanto ha fatto la squadra sino ad oggi. Stare in vetta alla classifica ed essere ancora imbattuti inorgolisce un po' tutti. D'altronde non eravamo indicati quali possibili outsider di questo Campionato e continuiamo a rimanere con i piedi per terra. Dicono che dal punto di vista tecnico non siamo la...migliore squadra, ma consentitemi almeno di dire che a dirigere questa squadra c'è il migliore allenatore di questa eccellenza.»

- Domenica s'inizia il girone di ritorno con la trasferta in quel di Taormina, battuto all'andata per 2-1: pronostici?

«Una gran bella sfida con una squadra tosta che in panchina ha un tecnico esperto.»

PAOLO LICCIARDELLO



Il momento della premiazione di Sebastiano Manzoni, presidente regionale della federscherma da parte del presidente del Coni, Giuseppe Crisafulli

Benemerenze catanesi del Coni

Consegnate martedì sera le benemerenze del Coni relative al 2009. La premiazione è stata preceduta dal consiglio provinciale presieduto dal presidente Giuseppe Crisafulli. Durante la premiazione momento toccante quello che ha visto la consegna della Stella di bronzo per Pietro Giallanza, ex arbitro e presidente della sezione Aia, recentemente scomparso. Il premio è stato ricevuto dalla moglie e dal figlio Fabio, arbitro attualmente alla Can

C. Questo l'elenco degli sportivi catanesi premiati: Domenico Patti (palma di Bronzo); Rosario D'Anna e Domenico Raffone (stella d'argento), Club Scherma Acireale, Circolo Canottieri Ionica, Pietro Giallanza, Francesco Paolo Maccarrone, Sebastiano Manzoni e Ugo Pirrone (stella di Bronzo); Agata Di Bella, Alfio Finocchiaro e Enzo Lo Piano (medaglia di Bronzo).

TENNIS: STAGE NAZIONALE U. 12

I complimenti dell'azzurro Seppi all'etneo Proietti

Organizzato dalla Pro Kennex di Brescia in collaborazione col d.t., il maestro Elio Rossi, si è svolto uno stage di tennis, che ha visto la partecipazione di Christian Proietti, figlio del tecnico federale Antonio Proietti Scorzoni. Testimonial dell'iniziativa il tennista numero uno d'Italia e numero 50 della classifica Atp Andreas Seppi, accompagnato dal coach Massimo Sartori e dallo sparring Andrea Agazzi. Seppi ha avuto



SEPPi E PROIETTl

parole di elogio nei confronti dei componenti dello Junior Team, talenti in gamba come l'etneo Christian Proietti, il veronese Nicolò Buffo e il siracusano Alessandro Ingarao. «Christian è in una fase evolutiva e di cambiamento - spiega il papà nonché coach Antonio - da appena un mese ha cambiato attrezzo e palle di gioco e questo per lui sarà un anno transitorio e di duro lavoro, al momento non ci aspettiamo di ottenere grandi risultati ma stiamo formulando degli obiettivi al lungo termine che riguardano il salto di

qualità nel tennis che conta. Quest'anno la programmazione prevede a fine dicembre la partecipazione al torneo nazionale di Bari, che vanta un tabellone di 70 partecipanti provenienti da diverse parti d'Italia, fra questi Marco Navarra neo vincitore del master nazionale Trofeo Topolino, Riccardo Perin ultimo vincitore del torneo internazionale Lemon Bowl di Roma. Un buon test per Christian che, proseguirà il suo percorso stagionale con la partecipazione agli altri due tornei di macroarea Under 12». Il piccolo Christian, che si allena a Sant'Agata li Battiati con il papà ed il coach Laerte Difalco.

E. C.

BLACK BELT SCHOOL LEADER

Coppa Italia di ju jitsu nel segno dei catanesi

Si è svolta a Montelepre la Coppa Italia di ju jitsu, organizzata dal comitato regionale Fijlkam rappresentata dal presidente Salvatore Pirrotta e dal fiduciario Luigi Sabatino, sul tatami a confrontarsi nelle specialità del duo-system e del fighting system circa 150 atleti in rappresentanza di 20 società sportive, la Black Belt School di Catania, si è ben distinta con i suoi



LA BLACK BELT SCHOOL DI CATANIA

atleti accompagnati dai maestri Gery Spina e Rosario Parasole. Gli etnei hanno ottenuto questi risultati: oro per Sergio D'Agata esord. + 66 kg, argento per Salvo Mannino esordienti 50 kg, Giuseppe Pace esordienti 55 kg,

Claudia Mussomè cad. 63 kg, Alfio Valastro juniores 85 kg, bronzo Gaetano Calcagno cadetti 60 kg. nel duo-system argento per la coppia Salvo Mannino e Giuseppe Pace, bronzo Seby La Rosa e Sergio D'Agata. Interessante lo stage tenuto dai docenti federali Mario Dell'Aquila per il programma tecnico federale, Cristian Minuto Fighting System e Gery Spina Duo-System, si sono disputati anche gli esami di cintura nera e dan con la commissione composta dal presidente Pirrotta e dai maestri Piero Di Paola e Gery Spina. «Il livello tecnico è stato ottimo - spiega il maestro Spina - sicuramente in crescita a conferma che la Sicilia rappresenta il fiore all'occhiello della Federazione producendo tra l'altro un buon vivaio».

E. C.

TENNIS: I RAGAZZI DI FABIO SCIONTI

Il Tc Montekatira «A» campione provinciale

Si è conclusa con un derby tra le formazioni A e B del Circolo Tennis Montekatira la Coppa della Provincia di Catania 2010 di tennis maschile. I giovani del circolo di San Gregorio, con la squadra B, composta da Alberto Girone, Marco Gulisano, Luca Felicini, capitanati dal maestro Fabio Scionti, hanno superato in finale la formazione A, composta da tennisti d'annata.

Infatti, della squadra facevano parte Tino Felicini, Ciccio Di Mariano, Gianni Gulisano e Fabio Barbera che si sono dovuti arrendere, già dopo i due singolari, alle nuove leve del circolo che hanno messo in campo un tennis di buon livello. Vittoria di Alberto Girone su Tino Felicini e di Marco Gulisano su Ciccio Di Mariano, entrambe le partite chiuse in due set. Nelle semifinali, la squadra del Tc Montekatira A aveva superato il Tennis Club Palumbo di Paternò col punteggio di 3-0 e, sempre col medesimo punteggio, col terzetto di campioni che avevano sconfitto il Tennis Club Acireale, un 3 a 0 anche contro gli acesi.

R. S.